

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Verbale della seduta, in seconda convocazione, della Conferenza dei Comuni della provincia di Como del 02 dicembre 2022.

In data 02 dicembre 2022 alle ore 13.30, si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, convocata d'urgenza, c/o la sede della Provincia di Como - via Borgo Vico, n. 148 Como Salone – (piano terra di Villa Gallia) essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 08.00 del giorno 02 dicembre 2022, come da verbale allegato.

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi della delibera ARERA n. 639/2021/R/Idr.
2. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di aggiornamento della Carta del Servizio Idrico Integrato della provincia di Como del gestore Como Acqua Srl, ai sensi delle delibere ARERA n. 655/2015/R/Idr, n. 609/2021/R/Idr e n. 610/2021/R/Idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il dott. Roberto Fornasiero.

Partecipano il Presidente dell'Ufficio d'Ambito Umberto D'Alessandro e la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 112 Comuni, (corrispondenti al 76,41% degli enti locali dell'ATO), il Presidente, dichiara aperta la seduta alle ore 14:04.

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione, anche in considerazione del fatto che sono trascorsi solo due giorni dalla precedente Conferenza. Ricorda che gli argomenti all'OdG richiedono l'espressione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della L.R 26/2003. Tali decisioni necessitano della presenza di metà più uno degli Enti e per l'approvazione il voto favorevole della maggioranza della popolazione dell'ATO. Conferma il raggiungimento del quorum per poter esprimersi sugli argomenti all'OdG. Il Presidente precisa che rispetto ai tre argomenti all'OdG della precedente Conferenza dei comuni del 29 novembre u.s., rinviati a seguito della mancanza del numero legale per la loro trattazione, ne sono stati riproposti nell'odierna Conferenza solo due, in quanto la stessa è stata convocata d'urgenza ed il terzo punto non aveva il carattere d'urgenza.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'OdG, il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Conferenza dei Comuni, la volontà di nominare quale Vicepresidente della Conferenza il Sindaco del Comune di Mariano Comense Sig. Giovanni Alberti, che ringrazia per la disponibilità manifestata a rivestire tale incarico. Il dott. Fornasiero ritiene che con tale nomina il territorio provinciale sia ben rappresentato.

Si inizia con il punto 1 all'OdG, in merito all'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore d'ambito Como Acqua Srl. Trattasi dell'aggiornamento tariffario del terzo periodo regolatorio 2020 – 2023. Il CdA dell'Ufficio d'Ambito il 22 novembre 2022 ha approvato la proposta giunta da Como Acqua ed ha

rinvio alla Conferenza per l'espressione del parere. L'aggiornamento tariffario in approvazione consentirà al gestore di proseguire il programma di investimenti necessari per il mantenimento della qualità del servizio che eroga e fondamentali per prevenire e fronteggiare le emergenze idriche con efficienza ed efficacia. Ricorda inoltre che ai sensi della delibera ARERA 495/2022 l'Ufficio d'Ambito e la Provincia, su richiesta di Como Acqua srl, hanno presentato istanza alla Cassa dei Servizi Energetici e Ambientali per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte con la deliberazione 229/2022/R/idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, una delle voci di costo più rilevanti. L'anticipazione finanziaria richiesta è pari al 35% dei costi dell'energia elettrica sostenuti dal gestore. Si tratta di un'anticipazione finanziaria che il gestore dovrà restituire in 2 anni, ma ad un tasso d'interesse più agevolato rispetto ai valori di mercato. Uno dei prerequisiti per l'ottenimento di tale anticipazione finanziaria è che sia approvata la proposta di aggiornamento tariffario 2022 – 2023. Questa è anche la motivazione che ha portato a convocare d'urgenza la Conferenza. Lascia la parola al Direttore dell'Ufficio d'Ambito per una disamina tecnica della proposta tariffaria in discussione.

Prende la parola la dott.ssa Giavarini che molto rapidamente ripercorre l'iter seguito per la predisposizione tariffaria in discussione, analizzando poi i numeri del Piano degli investimenti e successivamente del Piano economico finanziario. Di fatto l'aggiornamento tariffario nasce dal Piano degli investimenti, che deve sottostare al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale oltreché garantire il raggiungimento/mantenimento dei prerequisiti e obiettivi, misurati anche tramite gli indicatori declinati con la RQTI da ARERA, nello specifico dalla delibera per la qualità tecnica n. 917/2017. Il mancato raggiungimento o il mantenimento di tali obiettivi di miglioramento determinano per il gestore penalizzazioni da parte dell'Autorità nazionale. Col supporto delle slide proiettate in sala, la dott.ssa Giavarini, a memoria dei presenti, ricorda quali sono i suddetti prerequisiti e i macroindicatori e illustra l'attuale situazione rappresentata dal gestore Como Acqua. Il Direttore passa all'analisi degli investimenti esaminando i costi realizzati e rendicontati per gli anni 201-2021 nonché quelli pianificati per il biennio 2022-2023, oggetto della proposta tariffaria in discussione. Il Direttore si sofferma brevemente sul Piano delle Opere Strategiche che fa parte dell'aggiornamento tariffario, per spiegare che era stato presentato un progetto da Como Acqua, che nella fase attuale si è deciso di sospendere provvisoriamente, posticipandolo rispetto al periodo di riferimento (2022-2023), in attesa di effettuare ulteriori valutazioni di carattere tecnico ed economico, attualmente in corso.

Il Direttore passa all'analisi del Piano economico finanziario, sempre aiutandosi con il supporto di slide che vengono proiettate, per agevolare i presenti nella trattazione dell'argomento. Presenta i dati più rilevanti ripartiti nel quadriennio 2019 – 2023, evidenziandone quelli del biennio in discussione 2022 - 2023, quali il Vincolo dei Ricavi del Gestore con i sottostanti costi operativi e di capitale. Per quanto riguarda i costi operativi fornisce una rappresentazione grafica dei costi dell'energia elettrica, dai quali si evince l'aumento importante avuto nel 2022, che rimane pressoché costante nell'anno 2023. La dott.ssa Giavarini mostra poi l'incremento tariffario (teta) richiesto con la proposta tariffaria in votazione, che rappresenta il valore massimo consentito dal quadrante regolatorio del modello ARERA interessato. Viene illustrato altresì una simulazione relativa all'evoluzione di una bolletta per una famiglia standard di 3 persone dall'anno 2021, all'anno 2022 all'anno 2023, per mostrare concretamente l'incidenza dell'aumento tariffario su un'utenza domestica residente tipo. Da ultimo viene proiettato un grafico con l'andamento di alcuni dei teta proposti dalle altre ATO lombarde.

Conclusa l'analisi tecnica, il Presidente chiede ai presenti se ci sono richieste di precisazioni.

Prende la parola il rappresentante del comune di Torno, che chiede se all'interno degli incrementi tariffari in discussione è compreso, anche l'importo relativo alle partite pregresse riconosciuto al gestore Lereti, in relazione al servizio acquedotto per i comuni di Como Brunate e Cernobbio, dato che col 1° gennaio 2023 Como Acqua subentrerà nella gestione del comune di Cernobbio.

Risponde la dott.ssa Giavarini che spiega come le partite pregresse non sono una componente tariffaria, per cui non sono inserite in tariffa, ma costituiscono voce a parte.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, apre alla votazione.

Il rappresentante del comune di Appiano Gentile chiede che venga messo a verbale la motivazione del proprio voto contrario espresso, dovuto al fatto che a fronte dell'aumento tariffario esposto con la delibera in discussione, il comune di Appiano Gentile, secondo le informazioni in suo possesso, non ha ricevuto alcun investimento da parte di Como Acqua negli ultimi quattro anni e non è previsto neanche nei prossimi anni. Condivide la compartecipazione di tutti i comuni alla formazione della tariffa (costi/ricavi), ma in assenza di investimenti sul proprio territorio non sa come giustificare l'incremento tariffario ai propri cittadini.

Si passa al punto 2 all'OdG, per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di aggiornamento della Carta del Servizio Idrico Integrato della provincia di Como del gestore Como Acqua Srl. Si tratta della modifica della Carta in adempimento delle disposizioni ARERA in particolare ai sensi delle delibere di ARERA n. 609/2021 e 610/2021, in relazione agli standard specifici previsti per la misura, inclusi i relativi indennizzi automatici, agli obblighi attinenti alle tutele minime previste per le utenze interessate da problematiche di perdite occulte, alle norme concernenti gli obblighi volti al rafforzamento della trasparenza in bolletta verso le utenze, alle informazioni da fornire alle utenze indirette a garanzia della consapevolezza dei consumi in caso di utenze raggruppate.

Non ritenendo necessario dover fornire ulteriori specifiche tecniche, il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi. Non rilevando alcuna osservazione da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione il verbale.

Il Presidente fornisce il risultato della votazione del primo e del secondo punto all'OdG.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 14:34.

Il Presidente
Dott. Roberto Fornasiero

Il Segretario verbalizzante
Dott. ssa Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.